

**CRISI E SUPERAMENTO DEL MECCANICISMO
NELLA EVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE BIOLOGICA**

Paolo Manzelli , LRE@UNIFI.IT; www.edscuola.it/lre.html; www.wbabin.net



La transizione tra la società industriale ormai obsoleta, in quanto basata su riduttive concezioni meccaniche e la futura società della conoscenza, trova il suo nuovo fondamento concettuale sulla piena comprensione della **“vita come rete di comunicazione biologica”** .

Pertanto diviene necessario attuare un profondo cambiamento concettuale che complessivamente servirà a capire come sia possibile risolvere i problemi della società contemporanea indirizzando la diffusione di informazione verso il superamento delle vecchie concezioni meccaniche ormai obsolete proprio in quanto esse pongono a rischio la natura stessa del sistema vivente sulla terra.

Un tale cambiamento delle modalità di pensare e di conoscere si propone quindi di generare una netta differenza tra il sopravvivere in una dimensione di decrescita dello sviluppo ed il vivere in un sistema di sviluppo concettualmente innovativo, più rispettoso delle risorse naturali e della **“Bio-diversità evolutiva”** dei sistemi viventi, che oggi vengono sistematicamente insidiate e distrutte a causa del perpetuarsi del riduzionismo e delle contraddizioni insite nelle concezioni meccaniche.

Purtroppo la formazione ancora basata su concetti tradizionalmente acquisiti abitua a pensare entro un **“box-cognitivo”** che ormai non presenta più soluzioni alternative; pertanto va ricercata una modalità di pensiero mentalmente più ampia tale che renda plausibile la soluzione dei problemi contemporanei che sono assieme sociali, culturali e di sviluppo.

Certamente nella storia del pensiero le idee concettualmente creative non trovano immediata risposta, in un determinato periodo storico nel quale prevale ancora la conservazione del vecchio paradigma, ma come è stato magistralmente indicato da Thomas Kuhn, tale atteggiamento concettualmente conservativo permane fin quando entra storicamente in crisi irreversibile il vecchio contesto paradigmatico di riferimento delle conoscenze, perché in tal quadro non ritrova più alcuna possibilità di aprire una nuova espressione della creatività umana, della scienza e dell'arte, nell'insieme capace di innestare una nuova dimensione dello sviluppo entro una rinnovata dimensione naturalistica.

Le **concezioni meccaniche** sono state acquisite e riconosciute come valide nell'epoca industriale e post-industriale della società della informazione, ed esse sono fondate sulla base della netta **distinzione tra oggetto ed oggetto della osservazione**; ciò ha prodotto la suddivisione cognitiva

delle discipline e quella sociale tra le professioni che sono state correlate alla netta separazione tra le scienze umane e la scienza e la tecnologia. Tali discipline di insegnamento e formazione professionale, oggi producono un sovra-numero di attività intellettuali standardizzate, determinando precarietà e difficoltà di lavoro per i giovani laureati e diplomati.

Pertanto oggi è divenuto necessario rifondare la divisione sociale del lavoro intellettuale, e di conseguenza diviene fondamentale attuare un netto superamento della antiquata dicotomia tra soggetto ed oggetto della percezione del mondo, proprio perché tale impostazione di base delle conoscenze meccaniche limita a priori ogni ricerca creativa finalizzata al superamento delle **concezioni riduttive del paradigma meccanico**, al fine di costruire una rinnovata dimensione **"Bio-vitalistica"** del sapere, fondata sulla più ampia comprensione della **"comunicazione biologica" dei sistemi viventi**.

Un limite fondamentale della scienza meccanica consiste nell'essere fondata su due concezioni fondamentali, **Energia (E) e Materia (M)**, mentre la **comunicazione di Informazione (I)** è stata considerata come un parametro associato al trasferimento delle forme di Energia o della Materia.

Oggi con la sperimentazione del **Teletrasporto Quantistico**, abbiamo iniziato a capire che la Informazione (I), può essere trasferita unicamente come una entità indipendente dalla Energia e dalla Materia. Pertanto possiamo reinterpretare la comunicazione tra i sistemi biologici sulla base di **tre parametri interdipendenti (E,M,I)** anziché solo due (E,M) come è stato concettualizzato nel riduzionismo meccanico, determinando in tal modo una rinnovata parametrizzazione della evoluzione dei sistemi naturali che in sostanza riconosce che **la vita è fondata sulla comunicazione della Informazione (I)** sia che essa sia di origine genetica che facente seguito alla comunicazione derivata dal metabolismo alimentare ovvero da altre fonti di interscambio di informazione.

Notiamo in particolare che il meccanicismo riducendo l'Informazione ad una conseguenza del trasferimento di forme di Materia e di Energia, ci priva della **consapevolezza di cosa sia il pensiero**, quale entità immateriale prodotta dal funzionamento del cervello come espressione massima della **"comunicazione biologica"**.

Quindi per superare le logiche meccaniche, possiamo, in estrema sintesi, iniziare con definire il **pensiero come una forma di elaborazione cerebrale della informazione**; infatti sappiamo che:

a) senza informazione sia interna alle cellule neuronali (DNA) che ricavata dall'esterno (alimentazione e conoscenze pregresse) il cervello, non potrebbe pensare; di conseguenza possiamo schematicamente indicare, la elaborazione di informazione, di qualunque provenienza essa sia come una variazione (**v**) di Informazione (**vI**) quale parametro che corrisponde all'azione del generico del pensare;

b) ritenendo inoltre ancora come valido il postulato che ha caratterizzato la scienza moderna, quello che dice che **la energia non si crea né si distrugge**, cioè in quanto tutto quanto esiste è rappresentabile come una forma di energia, sia che sia composta da Materia (M = Energia compatta e localizzata) ovvero da Energia Vibrazionale (E = Energia diffusa e delocalizzata), allora possiamo assumere che anche la **variazione di Informazione (vI)** possa corrispondere ad una qualche forma di Energia.

Di conseguenza a tale schematica impostazione del ragionamento che include a priori la **informazione biologica** nella descrizione dei sistemi viventi, allora potremo scrivere, (superando la arbitraria dicotomia tra soggetto ed oggetto), che le variazioni di informazione (**vI**) sommate alle variazioni di Energia (**vE**) e di Materia (**vM**), (essendo tale somma resa possibile, in quanto ora tutti i parametri corrispondono a variazioni di differenti forme di energia), **danno un totale**

energetico che deve rimanere costante nel tempo .

Quindi in totale avremo: $V(I+E+M) = 0$, perche la variazione totale (V) di una costante e' per definizione uguale a zero.

Questo nuovo modo di pensare produce un nuovo orizzonte di integrazione della scienza e della filosofia denominata "**Bio-vitalismo**" , che comprende anche il pensiero come forma particolare di energia vitale, e cio' costituisce l' inizio concettualmente innovativo finalizzato a **decretare la fine definitiva del modello meccanicista** che si otterra' formulando di conseguenza un paradigma cognitivo sostitutivo della obsoleta concettualita' meccanica, finalmente e' capace di **superare la arbitraria e contraddittoria separazione tra il soggetto e l' oggetto della percezione umana**, che impedisce di riformulare una piu' coerente interpretazione della realta' della "comunicazione biologica" **la quale determina lo sviluppo evolutivo della vita.**

Biblio. on Line :



Le rivoluzioni scientifiche: http://it.wikipedia.org/wiki/Thomas_Kuhn

Teletrasporto Qantistico : http://it.wikipedia.org/wiki/Anton_Zeilinger

Crollo del meccanicismo:

<http://www.scienzaeconoscenza.it/articolo/il-crollo-del-vecchio-paradigma-meccanico-della-scienza.php>

Cervello e pensiero : <http://www.ecplanet.com/node/2069>

Informazione e cervello : <http://www.edscuola.it/archivio/lre/cervello.html>

Scienza della qualita':

http://www.egocrea.net/La_Scienza_della_Qualit%C3%A0_nella_BIO-Quantum_PHYSICS.pdf

Biofisica della Evoluzione : <http://www.edscuola.it/archivio/lre/biofisica.htm>

Introduzione al Biovitalismo:

http://www.edscuola.it/archivio/lre/INTRODUZIONE_BIOVITALISMO.pdf

Biovitalismo e informazione:

<http://www.psicolab.net/2010/realta-informazione-biovitalismo/>